

Le conclusioni dell'assemblea nazionale degli studenti comunisti

Sviluppare un grande movimento per la democrazia nelle scuole

Il discorso del compagno Napolitano - Annunciata la prossima presentazione al Senato di un progetto legge del PCI sull'esercizio dei diritti democratici - Il mutamento della condizione degli insegnanti è legato al profondo rinnovamento della scuola - Protesta della FGCI contro la condanna degli studenti bolognesi

ROMA, 5 novembre. Con un ampio discorso politico del compagno Napolitano della Direzione del PCI si è conclusa questa mattina l'assemblea nazionale degli studenti comunisti. Prima di Napolitano hanno brevemente parlato Piero Salvagnoli, segretario della FGCI di Roma e Renzo Imbeni, segretario nazionale della FGCI che ha richiamato le conclusioni dell'assemblea e sottolineato l'impegno degli studenti comunisti nella battaglia per la riforma della scuola e nell'azione antifascista.

L'assemblea ha anche approvato un ordine del giorno di protesta contro « la gravissima e ingiustificata condanna » inflitta sabato a Bologna ai quattro studenti stati nel corso di una violenta aggressione poliziesca contro una manifestazione all'interno dell'università. La FGCI ha espresso la sua solidarietà con gli studenti colpiti dalla repressione Andreotti-Malagodi, rinnovando l'impegno di lotta contro la restaurazione autoritaria nelle scuole.

Il compagno Napolitano ha dapprima ricordato i tratti caratteristici della situazione politica generale nel mondo economico, sociale, culturale maturati in questi anni. Dopo aver polemizzato con la politica della DC che mira ad allentare la pressione delle masse popolari per il rinnovamento del Paese ed a colpire e scagionare le forze più avanzate del mondo del lavoro, ha criticato le posizioni gerarchiche e arretrate del PRI e del PSDI sui problemi della scuola. Napolitano si è augurato che le forze di sinistra laiche e cattoliche — particolarmente il PSI — portino rapidamente un contributo crescente all'impegno per suscitare nella scuola il più largo movimento innovatore.

I docenti

Napolitano, dopo aver sottolineato il ruolo determinante degli studenti che il PCI attribuisce alla dinamica del movimento riformatore nella scuola, ha dedicato un'ampia parte del suo discorso ai problemi degli insegnanti. Ha sottolineato l'importanza dell'esperienza fatta in questo periodo dai 160 mila docenti che partecipano a corsi di aggiornamento e di perfezionamento. Ha sottolineato l'importanza dell'esperienza fatta in questo periodo dai 160 mila docenti che partecipano a corsi di aggiornamento e di perfezionamento.

Essi hanno per base l'esigenza che nelle scuole si consolidino e allarghino tutte le conquiste già raggiunte e si sviluppino una vita democratica e un'attività di lavoro ininterrotta e inammissibili pretese restrittive e antidemocratiche che scaturiscono dalla circolare del ministro Scalfaro.

Essenziali sono nella proposta comunista le norme relative ai modi di esercizio del diritto di assemblea e di concreta partecipazione alla vita della scuola superiore, che affidarsi a un organo esecutivo dell'assemblea, e alla partecipazione di rappresentanti delle forze democratiche politiche e sindacali del Paese. Essenziali egualmente sono le disposizioni relative all'abolizione delle norme fasciste ed allo sviluppo di una soluzione educativa che sia democratica e democratica nelle scuole.

Ci impegniamo — ha detto Napolitano — a suscitare la massima mobilitazione attorno a queste proposte. Metteremo alla prova su questo terreno l'antifascismo della DC; non bastano più le parole, occorrono i fatti che finora sono mancati tanto nel senso di colpire la propaganda e la violenza fascista, quanto nel senso di portare nel modo più pieno e profondo l'antifascismo nella scuola italiana.

Napolitano ha concluso con un invito a tutti i lavoratori ed insegnanti, combattendo le tendenze alla spoltizzazione ed alla ricerca di soluzioni individuali, di questo governo, ed esortando il ruolo dei partiti operai e democratici (in primo luogo del PCI e della FGCI) per la soluzione dei grandi problemi sociali degli studenti, degli intellettuali e della scuola.

La crisi

Il PCI — ha affermato Napolitano — chiede agli insegnanti che hanno un maggior carico delle esigenze materiali complessive della scuola e delle sue necessità di funzionamento e acquisito sempre più forte consapevolezza che una loro nuova dignità di sviluppo sociale e culturale può venire da una loro partecipazione agli ordinamenti, dei metodi dell'insegnamento, del rapporto fra scuola e società.

Dalle scuole, e contemporaneamente dal movimento nel Paese, deve venire una risposta vigorosa per la difesa e la rivendicazione della libertà di insegnamento e di sperimentazione didattica. Dobbiamo denunciare l'assurdo anacronismo di oltre che il carattere repressivo e autoritario di Scalfaro contro gli insegnanti, impegnati su una linea di ricerca rinnovatrice, ha detto Napolitano. Tali interventi dannano la miseria politica e culturale delle nostre classi dirigenti cui manca perfino quella consapevolezza della profondità della crisi delle concezioni tradizionali dell'insegnamento e dell'educazione, che invece si esprime nelle classi dirigenti altri Paesi capitalisti ed emerge da ogni seria analisi internazionale come quella recente dell'UNESCO.

Dopo aver sottolineato l'importanza e il significato culturale del progetto legge del PCI per la riforma della scuola superiore, Napolitano ha annunciato che nei prossimi giorni verrà presentato al Senato un progetto del PCI nell'esercizio dei diritti democratici nella scuola.

Il Vietnam davanti alla coscienza dei credenti

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente

Incontro nazionale al Teatro Regio - I discorsi di Amendola per il nostro partito, di Zaccagnini per la DC e di Arfè per il PSI - La consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente



ROMA — L'assemblea nazionale degli studenti comunisti.

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente

Incontro nazionale al Teatro Regio - I discorsi di Amendola per il nostro partito, di Zaccagnini per la DC e di Arfè per il PSI - La consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti

DALL'INVIATO

PARMA, 5 novembre. L'unità popolare sconfigge il fascismo: questo il motto, al tempo stesso programma e impegno ideale e politico che è stato scelto a caratterizzare l'intero ciclo delle manifestazioni indette qui a Parma da un comitato largamente unitario costituito per le celebrazioni del cinquantenario del fascismo: non solo per i temi e gli approfondimenti delle tre relazioni (origine del fascismo; politica del fascismo; antifascismo, Resistenza e Costituzione) quanto, prima ancora, per la figura del tre uomini politici che le hanno presentate: un socialista, un comunista, un cattolico.

Impegno del movimento « 7 novembre »

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente

Incontro nazionale al Teatro Regio - I discorsi di Amendola per il nostro partito, di Zaccagnini per la DC e di Arfè per il PSI - La consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Il Vietnam davanti alla coscienza dei credenti

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente

Incontro nazionale al Teatro Regio - I discorsi di Amendola per il nostro partito, di Zaccagnini per la DC e di Arfè per il PSI - La consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente

Mancini depono sulle intercettazioni telefoniche

ROMA, 5 novembre. Domani mattina Giacomo Mancini deponerà al processo per diffamazione intentato dall'Espresso su un articolo sulle intercettazioni telefoniche.

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Parma: l'attualità dell'antifascismo ribadita nel 50° dell'Oltretorrente

Incontro nazionale al Teatro Regio - I discorsi di Amendola per il nostro partito, di Zaccagnini per la DC e di Arfè per il PSI - La consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti

La manifestazione conclusiva delle celebrazioni delle gloriose giornate del '22

Dopo la richiesta di un'indagine parlamentare sul neofascismo

FORTE IMPEGNO DELL'ANPI PER LA DEMOCRAZIA NELLE FORZE ARMATE

Altre iniziative per magistratura e cultura annunciate nell'ordine del giorno approvato al termine dei lavori del convegno che si è tenuto al Castello Sforzesco di Milano

MILANO, 5 novembre. Il convegno nazionale indetto a Milano dall'ANPI è terminato stamane con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale sono compendiate — attraverso quattro convergenti iniziative — le linee di fondo dei due giorni di dibattito. Chiamati a discutere sulla funzione della Resistenza nell'attuale momento politico, gli esponenti dell'ANPI si sono impegnati nella ricerca di un'identificazione delle radici economico-politiche del neofascismo e, quindi, nella scelta di una serie di strumenti che consentano di recidere queste stesse radici. L'ordine del giorno, pertanto, impegna per prima cosa l'ANPI a sollecitare con ogni mezzo e a sua disposizione un'inchiesta parlamentare sull'attività fascista sui crimini commessi da fascismo stesso, sui suoi legami col mondo economico e politico italiano, sulle sue penetrazioni nelle strutture dello Stato, un'inchiesta non certo formale, ma tale da porre in luce assai più di quelle che sono le manifestazioni esteriori del fascismo (anche queste, peraltro, da perseguire e da reprimere) identificando e denunciando il retroterra che queste manifestazioni nutre.

Il secondo impegno, suggerito dagli interventi dei compagni avvocati Maris e Ricci e da quello di un magistrato modenese, il dottor Lodi, prevede che il più breve tempo possibile — la convocazione di un convegno di magistrati, giuristi, rappresentanti dei partiti politici, esponenti sindacali, dedicato ad un esame della funzione della magistratura nell'attuale momento storico, tenuto all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Il terzo impegno che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

La terza iniziativa che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Grave lutto del compagno Nardi

ROMA, 5 novembre. Si è spenta sabato improvvisamente la signora Jolanda Nardi, madre del compagno Roberto Nardi della sezione centrale stampa del Partito. Al compagno Roberto e alla moglie, compagna Anna Maria Seganti, giungano condogliose fraterne l'Unità e dei compagni tutti.

Concluso ieri il convegno nuovo PSIUP-sinistra MPL

Bologna, 5 novembre. Si è concluso oggi, al salone dell'autostazione di Bologna, il convegno nazionale promosso dal nuovo PSIUP e dalla sinistra MPL e Le lotte e l'iniziativa politica della sinistra.

Nella giornata di ieri, dopo la relazione di Pino Ferraris, avevano preso la parola, tra gli altri, il direttore dell'Unità, il segretario nazionale dell'Espresso (MPL-PSIUP di Torino), Moretti (FTM nazionale), Bronetti (Reggio Calabria), De Vita (Firenze) e Fos. Questa mattina sono intervenuti il comandante partigiano Cavallari, Lattes (FIOM di Torino), il direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo), Battisti (FIOM di Milano), Bellavite (esecutivo nazionale MPL), Giovannini (segretario nazionale CGIL), Spagnoli (Trento), Boscolo (Choggia), Cesari (FILTA-CISL di Bologna), Lettieri (segretario nazionale FIOM).

Lettieri, parlando delle lotte operaie del prossimo mese, ha affermato tra l'altro che: « Antifascismo, Resistenza, »

Il convegno nazionale indetto a Milano dall'ANPI è terminato stamane con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale sono compendiate — attraverso quattro convergenti iniziative — le linee di fondo dei due giorni di dibattito. Chiamati a discutere sulla funzione della Resistenza nell'attuale momento politico, gli esponenti dell'ANPI si sono impegnati nella ricerca di un'identificazione delle radici economico-politiche del neofascismo e, quindi, nella scelta di una serie di strumenti che consentano di recidere queste stesse radici. L'ordine del giorno, pertanto, impegna per prima cosa l'ANPI a sollecitare con ogni mezzo e a sua disposizione un'inchiesta parlamentare sull'attività fascista sui crimini commessi da fascismo stesso, sui suoi legami col mondo economico e politico italiano, sulle sue penetrazioni nelle strutture dello Stato, un'inchiesta non certo formale, ma tale da porre in luce assai più di quelle che sono le manifestazioni esteriori del fascismo (anche queste, peraltro, da perseguire e da reprimere) identificando e denunciando il retroterra che queste manifestazioni nutre.

Il secondo impegno, suggerito dagli interventi dei compagni avvocati Maris e Ricci e da quello di un magistrato modenese, il dottor Lodi, prevede che il più breve tempo possibile — la convocazione di un convegno di magistrati, giuristi, rappresentanti dei partiti politici, esponenti sindacali, dedicato ad un esame della funzione della magistratura nell'attuale momento storico, tenuto all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Il terzo impegno che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

La terza iniziativa che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Grave lutto del compagno Nardi

ROMA, 5 novembre. Si è spenta sabato improvvisamente la signora Jolanda Nardi, madre del compagno Roberto Nardi della sezione centrale stampa del Partito. Al compagno Roberto e alla moglie, compagna Anna Maria Seganti, giungano condogliose fraterne l'Unità e dei compagni tutti.

Concluso ieri il convegno nuovo PSIUP-sinistra MPL

Bologna, 5 novembre. Si è concluso oggi, al salone dell'autostazione di Bologna, il convegno nazionale promosso dal nuovo PSIUP e dalla sinistra MPL e Le lotte e l'iniziativa politica della sinistra.

Nella giornata di ieri, dopo la relazione di Pino Ferraris, avevano preso la parola, tra gli altri, il direttore dell'Unità, il segretario nazionale dell'Espresso (MPL-PSIUP di Torino), Moretti (FTM nazionale), Bronetti (Reggio Calabria), De Vita (Firenze) e Fos. Questa mattina sono intervenuti il comandante partigiano Cavallari, Lattes (FIOM di Torino), il direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo), Battisti (FIOM di Milano), Bellavite (esecutivo nazionale MPL), Giovannini (segretario nazionale CGIL), Spagnoli (Trento), Boscolo (Choggia), Cesari (FILTA-CISL di Bologna), Lettieri (segretario nazionale FIOM).

Lettieri, parlando delle lotte operaie del prossimo mese, ha affermato tra l'altro che: « Antifascismo, Resistenza, »

Il convegno nazionale indetto a Milano dall'ANPI è terminato stamane con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale sono compendiate — attraverso quattro convergenti iniziative — le linee di fondo dei due giorni di dibattito. Chiamati a discutere sulla funzione della Resistenza nell'attuale momento politico, gli esponenti dell'ANPI si sono impegnati nella ricerca di un'identificazione delle radici economico-politiche del neofascismo e, quindi, nella scelta di una serie di strumenti che consentano di recidere queste stesse radici. L'ordine del giorno, pertanto, impegna per prima cosa l'ANPI a sollecitare con ogni mezzo e a sua disposizione un'inchiesta parlamentare sull'attività fascista sui crimini commessi da fascismo stesso, sui suoi legami col mondo economico e politico italiano, sulle sue penetrazioni nelle strutture dello Stato, un'inchiesta non certo formale, ma tale da porre in luce assai più di quelle che sono le manifestazioni esteriori del fascismo (anche queste, peraltro, da perseguire e da reprimere) identificando e denunciando il retroterra che queste manifestazioni nutre.

Il secondo impegno, suggerito dagli interventi dei compagni avvocati Maris e Ricci e da quello di un magistrato modenese, il dottor Lodi, prevede che il più breve tempo possibile — la convocazione di un convegno di magistrati, giuristi, rappresentanti dei partiti politici, esponenti sindacali, dedicato ad un esame della funzione della magistratura nell'attuale momento storico, tenuto all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Il terzo impegno che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

La terza iniziativa che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Grave lutto del compagno Nardi

ROMA, 5 novembre. Si è spenta sabato improvvisamente la signora Jolanda Nardi, madre del compagno Roberto Nardi della sezione centrale stampa del Partito. Al compagno Roberto e alla moglie, compagna Anna Maria Seganti, giungano condogliose fraterne l'Unità e dei compagni tutti.

Concluso ieri il convegno nuovo PSIUP-sinistra MPL

Bologna, 5 novembre. Si è concluso oggi, al salone dell'autostazione di Bologna, il convegno nazionale promosso dal nuovo PSIUP e dalla sinistra MPL e Le lotte e l'iniziativa politica della sinistra.

Nella giornata di ieri, dopo la relazione di Pino Ferraris, avevano preso la parola, tra gli altri, il direttore dell'Unità, il segretario nazionale dell'Espresso (MPL-PSIUP di Torino), Moretti (FTM nazionale), Bronetti (Reggio Calabria), De Vita (Firenze) e Fos. Questa mattina sono intervenuti il comandante partigiano Cavallari, Lattes (FIOM di Torino), il direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo), Battisti (FIOM di Milano), Bellavite (esecutivo nazionale MPL), Giovannini (segretario nazionale CGIL), Spagnoli (Trento), Boscolo (Choggia), Cesari (FILTA-CISL di Bologna), Lettieri (segretario nazionale FIOM).

Lettieri, parlando delle lotte operaie del prossimo mese, ha affermato tra l'altro che: « Antifascismo, Resistenza, »

Il convegno nazionale indetto a Milano dall'ANPI è terminato stamane con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale sono compendiate — attraverso quattro convergenti iniziative — le linee di fondo dei due giorni di dibattito. Chiamati a discutere sulla funzione della Resistenza nell'attuale momento politico, gli esponenti dell'ANPI si sono impegnati nella ricerca di un'identificazione delle radici economico-politiche del neofascismo e, quindi, nella scelta di una serie di strumenti che consentano di recidere queste stesse radici. L'ordine del giorno, pertanto, impegna per prima cosa l'ANPI a sollecitare con ogni mezzo e a sua disposizione un'inchiesta parlamentare sull'attività fascista sui crimini commessi da fascismo stesso, sui suoi legami col mondo economico e politico italiano, sulle sue penetrazioni nelle strutture dello Stato, un'inchiesta non certo formale, ma tale da porre in luce assai più di quelle che sono le manifestazioni esteriori del fascismo (anche queste, peraltro, da perseguire e da reprimere) identificando e denunciando il retroterra che queste manifestazioni nutre.

Il secondo impegno, suggerito dagli interventi dei compagni avvocati Maris e Ricci e da quello di un magistrato modenese, il dottor Lodi, prevede che il più breve tempo possibile — la convocazione di un convegno di magistrati, giuristi, rappresentanti dei partiti politici, esponenti sindacali, dedicato ad un esame della funzione della magistratura nell'attuale momento storico, tenuto all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Il terzo impegno che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

La terza iniziativa che l'ANPI si impegna a promuovere è quella di un convegno, anche questo — come il precedente — ad alto livello, che esamini la situazione esistente all'interno della Forza Armata, la rispondenza della loro struttura al dettato costituzionale, ed infine — ancora una volta — la loro rispondenza con le esigenze della democrazia.

Grave lutto del compagno Nardi

ROMA, 5 novembre. Si è spenta sabato improvvisamente la signora Jolanda Nardi, madre del compagno Roberto Nardi della sezione centrale stampa del Partito. Al compagno Roberto e alla moglie, compagna Anna Maria Seganti, giungano condogliose fraterne l'Unità e dei compagni tutti.

Concluso ieri il convegno nuovo PSIUP-sinistra MPL

Bologna, 5 novembre. Si è concluso oggi, al salone dell'autostazione di Bologna, il convegno nazionale promosso dal nuovo PSIUP e dalla sinistra MPL e Le lotte e l'iniziativa politica della sinistra.

Nella giornata di ieri, dopo la relazione di Pino Ferraris, avevano preso la parola, tra gli altri, il direttore dell'Unità, il segretario nazionale dell'Espresso (MPL-PSIUP di Torino), Moretti (FTM nazionale), Bronetti (Reggio Calabria), De Vita (Firenze) e Fos. Questa mattina sono intervenuti il comandante partigiano Cavallari, Lattes (FIOM di Torino), il direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo), Battisti (FIOM di Milano), Bellavite (esecutivo nazionale MPL), Giovannini (segretario nazionale CGIL), Spagnoli (Trento), Boscolo (Choggia), Cesari (FILTA-CISL di Bologna), Lettieri (segretario nazionale FIOM).

Lettieri, parlando delle lotte operaie del prossimo mese, ha affermato tra l'altro che: « Antifascismo, Resistenza, »

Lettieri, parlando delle lotte operaie del prossimo mese, ha affermato tra l'altro che: « Antifascismo, Resistenza, »

IMPORTANTI SOCIETA' operante in Italia ed all'estero ricerca SALDATORI ascendenti e discendenti - TUBISTI - MOTORISTI - OPERATORI gru e posatubi - ELETTRICISTI per oleodotti, gasdotti, acquedotti e impianti industriali. Casella 115/M S.P.I. - 20100 Milano

TEATRO COMUNALE DI MODENA QUESTA SERA alle ore 21 FILARMONICA RUMENA «BANATUL» DI TIMISOARA G.F. HAENDEL «ALEXANDER'S FEAST» PER SOLI, CORO E ORCHESTRA Direttore: NICOLAE BOBOC

ROMA, 5 novembre. Domani mattina Giacomo Mancini deponerà al processo per diffamazione intentato dall'Espresso su un articolo sulle intercettazioni telefoniche.

ROMA, 5 novembre. Si è spenta sabato improvvisamente la signora Jolanda Nardi, madre del compagno Roberto Nardi della sezione centrale stampa del Partito.

Bologna, 5 novembre. Si è concluso oggi, al salone dell'autostazione di Bologna, il convegno nazionale promosso dal nuovo PSIUP e dalla sinistra MPL e Le lotte e l'iniziativa politica della sinistra.

Nella giornata di ieri, dopo la relazione di Pino Ferraris, avevano preso la parola, tra gli altri, il direttore dell'Unità, il segretario nazionale dell'Espresso (MPL-PSIUP di Torino), Moretti (FTM nazionale), Bronetti (Reggio Calabria), De Vita (Firenze) e Fos.

Il convegno nazionale indetto a Milano dall'ANPI è terminato stamane con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale sono compendiate — attraverso quattro convergenti iniziative — le linee di fondo dei due giorni di dibattito.

Il secondo impegno, suggerito dagli interventi dei compagni avvocati Maris e Ricci e da quello di un magistrato modenese, il dottor Lodi, prevede che il più breve tempo possibile — la convocazione di un convegno di magistrati, giuristi, rappresentanti dei partiti politici, esponenti sindacali, dedicato ad un esame della funzione della magistratura nell'attuale momento storico.

Il convegno nazionale indetto a Milano dall'ANPI è terminato stamane con l'approvazione di un ordine del giorno nel quale sono compendiate — attraverso quattro convergenti iniziative — le linee di fondo dei due giorni di dibattito.

Il secondo impegno, suggerito dagli interventi dei compagni avvocati Maris e Ricci e da quello di un magistrato modenese, il dottor Lodi, prevede che il più breve tempo possibile — la convocazione di un convegno di magistrati, giuristi, rappresentanti dei partiti politici, esponenti sindacali, dedicato ad un esame della funzione della magistratura nell'attuale momento storico.